

JOSE MARANO INFORMA



Sempre dalla parte dei cittadini siciliani!



Care amiche e cari amici

la scorsa settimana sono intervenuta pubblicamente per chiedere il riconoscimento dello stato di calamità naturale di fronte al reiterarsi dell'emissione di cenere vulcanica dall'Etna.

Ritengo che sia importante il riconoscimento di tale condizione giuridica perché è necessario agire con urgenza e con poteri straordinari per proteggere i cittadini e riparare eventuali danni, derogando ove possibile le norme di legge e i vincoli di bilancio.

Non possono, infatti, solamente i cittadini catanesi farsi carico del costo della pioggia di cenere che deriva dall'attività eruttiva dell'Etna, considerati i disagi che già subiscono sulla mobilità cittadina e sul loro stato di salute.

I comuni non riescono a sostenere le spese derivanti dalla rimozione della cenere vulcanica e nell'ultima variazione di bilancio ho presentato un emendamento al fine di concorrerne alle spese a livello regionale ma il governo continua a fare orecchie da mercante.



Il business dell'acqua e la crisi idrica in Sicilia. Governo se ci sei, batti un colpo!

Che la crisi idrica non fosse una novità, i siciliani lo sanno bene visto che da decenni convivono con contingentamenti e acqua a giorni ma mai come quest'anno la siccità ha colpito pesantemente la quotidianità dei siciliani e la principale economia dell'Isola: l'agricoltura. Un vero e proprio dramma che avrà conseguenze nel lungo periodo perché molte coltivazioni sono sparite, gli alberi da frutto sono spariti o vengono addirittura tagliati per far sopravvivere quelli più produttivi, l'allevamento è in grande sofferenza e non bastano certo i ristori ricevuti dalla Regione per alleviare la crisi degli operatori economici. Le reti idriche delle città siciliane sono ridotte a colabrodo con una perdita stimata di oltre il 50% della risorsa idrica, gli

TENIAMOCI IN CONTATTO

CLICCA QUI 

 <https://bit.ly/>

 <https://bit.ly/IgJoseM5S>

 jmarano@ars.sicilia.it



Concorso Polizia di Stato

È stato indetto il Concorso Polizia di Stato 2024 per Allievi Agenti finalizzato alla copertura di 1306 posti. La selezione è aperta a civili diplomati in possesso di diploma di scuola secondaria di II grado ed è possibile candidarsi entro il 22 agosto 2024, esclusivamente per via telematica attraverso questo [portale](#).

Contributi tutela prodotti IGP non agroalimentari

Sono previsti contributi per la predisposizione dei disciplinari di produzione dei prodotti industriali e artigianali tipici. Il bando intende favorire l'accesso alla nuova tutela europea per le Indicazioni Geografiche Protette (IGP). Il contributo è destinato alle associazioni di produttori per le spese di consulenza tecnica sostenute per la predisposizione del disciplinare. Le domande vanno presentate a partire dal 16 settembre ed entro le ore 13 del 31 ottobre 2024. Per maggiori informazioni clicca [qui](#).

Pace contributiva INPS

E' stato reintrodotta per il biennio 2024-2025 l'istituto della pace contributiva che offre ai lavoratori la possibilità di aggiungere fino a cinque anni alla propria carriera contributiva tramite il riscatto di periodi non coperti da contribuzione. E' importante sottolineare che possono essere riscattati solo i periodi scoperti da contribuzione obbligatoria che si trovano tra due periodi di lavoro. La domanda può essere presentata entro il 31 dicembre 2025. Per maggiori info clicca [qui](#).

invasi idrici sono oramai quasi inesistenti e nonostante i cittadini siciliani sono attenti consumatori d'acqua con una media procapite - 181 litri d'acqua al giorno - inferiore a quella nazionale, riescono a pagare l'acqua a prezzi esorbitanti. E il governo Schifani, come ha agito? Come al solito, si muove in ritardo e in emergenza, nonostante l'opposizione ed io personalmente fossimo intervenuti per tempo, sollevando già a nello scorso dicembre il tema e proponendo una soluzione: i dissalatori.

Presenti in alcune province ma fermi da anni con nessuna manutenzione effettuata, avevo e ho riproposto uno studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto di dissalazione in ogni provincia siciliana, per contrastare efficacemente la crisi sia per le famiglie, sia per l'agricoltura.

Il governo non mi ha dato ascolto e solamente ad aprile ha dichiarato ufficialmente lo stato di crisi anche se da allora nessun intervento strutturale è stato portato a termine. Forse, in fondo, l'acqua da bene primario e indispensabile è diventato un business considerato che la Regione, nel solo mese di maggio, ha finanziato oltre 100 autobotti, il cui costo in pochi mesi è passato da 50 a 160 euro, con il conseguente fiorire dell'illegalità con cisterne che vendono acqua di provenienza incerta e salubrità non verificata.

Oltre 100 mila firme in sole 24 ore contro l'autonomia differenziata

In sole 24 ore dall'apertura della piattaforma informatica per raccogliere le firme online per il referendum sull'Autonomia differenziata, sono state oltre 100 mila le sottoscrizioni per il quesito referendario che intende abolire la legge sull'autonomia differenziata voluta dalla Lega per gli interessi del nord. Un risultato che lascia ben sperare e che rende raggiungibile il traguardo delle 500 mila firme entro il 30 settembre necessarie per rendere effettivo il referendum.

Un risultato che mette in difficoltà il governo Meloni e la sua maggioranza che, da una parte, vede le regioni del Nord spingere per la devoluzione di alcune competenze statali che non richiedono i Lep e dall'altra, deve fare i conti con un Sud che a gran voce inizia a gridare "NO" ad una legge che lo allontana sempre più da una prospettiva di sviluppo e di crescita economica e sociale.

Per firmare il referendum contro l'autonomia clicca [qui](#)